



RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2024-25 RIFIUTI COMUNE DI COMO

Ai sensi dell'Art. 28
Allegato A alla
Delibera 363/2021/R/RIF

Documento completato in data 25 marzo 2024



Il responsabile
Ing. Giovanni Montresori

A handwritten signature in black ink is written over a rectangular stamp. The stamp contains the text 'labelab' and 'Labelab Srl - C.F./P.I. 02151361207'.

Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori	5
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC e Validatore	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	6
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	7
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	7
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
4.4	Coefficiente di recupero produttività	8
4.5	Coefficiente QL – PG – C116 e CRI	10
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	10
4.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	10
4.9	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	11
4.10	Rispetto delle tempistiche di validazione	11
4.11	Conguagli	11
4.12	Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4	11
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	12
6	Verifiche finali.....	12
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	12
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA	12
6.3	Prezzi finali	12
7	Esito attività di validazione.....	16

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Nello specifico l'art. 28 dell'MTR-2 (all- A alla Del 363-21 e smi) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2024-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 con analisi parametro CRI
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a}) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del Report di Validazione

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti all'Associazione Temporanea d'Imprese composta da Aprica S.p.A. (mandataria), Econord S.p.A. e Acinque Ambiente S.r.l. (mandanti) a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/07/2023-30/06/2028, di repertorio n. 3718 del 21 giugno 2023 ed eventuali successive integrazioni.

Al gestore competono le attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto;
- Trattamento e recupero;
- Trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero questa attività viene ricompresa in quella precedente.

L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in carico al Comune, fatta eccezione per l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.

Approfondimenti sulle modalità organizzative: si rimanda alla Relazione di Accompagnamento al PEF e relativi allegati. Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Le società facenti parte del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese non sono sottoposte a fallimento e non si trovano in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non sono in corso nei loro confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

2.3 Attività in capo al Comune

Sono in sintesi:

- Costi di trattamento e smaltimento;
- Attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC);
- Gestione crediti TARI.

2.4 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di COMO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di COMO, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso incarico alla società Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

In considerazione del fatto che l'attuale Gestore del ciclo integrato risulta assegnatario del servizio a far data 01 luglio 2023, non è possibile calcolare i costi efficienti 2022. L'Articolo 3.2 della Determina 1/DTAC/2023 prevede che *"Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve (...) qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno"*.

Pertanto, il RTI ha predisposto l'aggiornamento del PEF 2024-2025 facendo riferimento a stime sulla natura dei costi basate sulle ipotesi budgetarie sviluppate ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del comune ed il numero di strutture ricettive.

Le verifiche sono state effettuate in diverse sessioni di incontri nel corso dei mesi gennaio, febbraio e marzo 2024.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabili afferenti al Gestore e al Comune.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2024-25 del Comune di COMO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
2	Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", che stabilisce i criteri per aggiornare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025	Del_389/2023/R/Rif	Revisione MTR2
3	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF" con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025: <ul style="list-style-type: none"> • Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione; • Relazione di accompagnamento (Allegato 2); • Dichiarazione di veridicità (Allegato 3); • Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4); 	Det. 1/DTAC/2023	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune effettuerà le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro il mese di marzo 2024.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	2,50%	0,00%
p_a	5,10%	2,60%

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Seguono i parametri inseriti nel TOOL per l'anno 2024 (si rimanda al Tool per anno 2025):

**RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI COMO (CO)**

Rev_DEF

25.03.24

Pagina 9

Modulazione del fattore di sharing

	2024	
% RD (dato 2022)	79%	←
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE	←
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,94	←
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE	←

Il valore dipende dal macro indicatore R1 da valorizzare nella cella Q47

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024	
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1	←
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075	←
γ		-0,175	
$1+\gamma$		0,825	

La cella P60 deve essere compilata dopo aver indicato nella cella Q47 il valore del macro indicatore R1

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,1

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori? **SI** ←

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI **4**

	intervallo di riferimento	2024				
		Aprica S.p.A.	Econord S.p.A.	Acinque Ambiente Srl	Comune di Como	valore unico
b	$0,3 \div 0,6$					0,6 ←

Coefficiente di recupero di produttività

Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO
--------------------------------------	-------------------------

		2022	
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle defr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	7.395.057	←
	TF ₂₀₂₂	6.826.799	←
	T ₂₀₂₂	14.221.855	←
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	43.692	←
	CU _{eff2022} [cent€/kg]	32,55	←
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		38,06	←

CHECK

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024	
X_a	$X_a = 0,1\%$	0,10%	←

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

Rif. Costo unitario della gestione (specifico del Comune di COMO)

costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	32,55
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	38,06

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è **INFERIORE** al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”. Sono correttamente formalizzati nel TOOL.

4.5 Coefficiente QL – PG – C116 e CRI

L'Ente Territorialmente Competente ha posto pari a zero le componenti in oggetto per effetto della mancanza di modifiche organizzative ai servizi e scostamenti dovuti agli altri effetti (Dlgs 116 e inflazione).

Il parametro CRI legato agli aspetti inflazionistici è posto pari al 2,50% (per l'anno 2024) e 0,0% (per l'anno 2025). Si rientra nel range definito da Arera (da 0% a 7% per ciascun anno).

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Coefficiente C116> Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF

Componente previsionale CQ> Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

Componente previsionale COI> Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione.

Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.

4.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In coerenza con quanto descritto al precedente paragrafo 5.6, il gestore e il Comune hanno operato le detrazioni consentite all'art. 4.6 del MTR-2, da intendersi come condizione di miglior favore, rappresentate nella tabella seguente:

A cura di Labelab Srl	Rif. Mod. Valid.	Il Responsabile Aziendale: Giovanni Montresori
--------------------------	---------------------	--

**RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI COMO (CO)**

Rev_ DEF

25.03.24

Pagina 11

	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	Econord S.p.A.	Acinque Ambiente Srl	totale gestori	Comune di Como	Aprica S.p.A.	Econord S.p.A.	Acinque Ambiente Srl	totale gestori	Comune di Como
CSLa	1.744.281			1.744.281		1.389.105			1.389.105	
Amma				-					-	
Acca	-	-	-	-	1.164.994	-	-	-	-	1.499.614
- di cui per crediti				-	1.164.994				-	1.499.614
CKa	-	-	-	-	1.164.994	-	-	-	-	1.499.614
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif - parte fissa	1.744.281	-	-	1.744.281	1.164.994	1.389.105	-	-	1.389.105	1.499.614

4.9 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2003-DTAC, di cui seguono i riferimenti:

DETERMINA	
06/11/2023	1/2023 - DTAC
	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della...

4.10 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2024-25 da parte del Comune.

4.11 Conguagli

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN_COexp-RC-T.

4.12 Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4

La Tabella seguente riepiloga le detrazioni inserite legate ai rimborsi MIUR, alle agevolazioni, recupero di evasione – elusione e altre voci approvate dall'ETC:

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	158.800	158.800
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	200.000	
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	358.800	158.800

All'interno delle detrazioni – parte variabile, sono stati inseriti i benefici previsti pari a 42.300 legati all'applicazione nel corso dell'anno 2024 della Delibera 386/2023 di attuazione della c.d. legge "Salvamaré"

**DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2023
386/2023/R/RIF**

ISTITUZIONE DI SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI

A decorre dall'1 gennaio 2024 si applicano infatti le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani riportate nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, con l'introduzione di componenti perequative espresse in euro/utenza.

Ai sensi dell'Articolo 4 "Istanza per il riconoscimento dei costi sostenuti dai gestori"

4.1 Entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno "a", il gestore può presentare istanza all'Ente territorialmente competente per un determinato ambito tariffario per il riconoscimento dell'importo, *CSM,a*, relativo ai costi sostenuti nell'anno precedente per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; in particolare, *CSM,a* ricomprende **esclusivamente i costi inerenti alla chiusura del ciclo dei rifiuti conferiti alle strutture di raccolta previste dalla normativa vigente, al netto di eventuali ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali raccolti, nonché di eventuali corrispettivi riconosciuti dai pertinenti sistemi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.**

A seguito di un confronto con il gestore è emerso quanto segue per il Comune di Como.
I rifiuti pescati dal lago nel corso del 2023– nuovo appalto, di seguito la strisciata dei pesi (in kg):

CER	Trasportatore	Destino	07 LUG	- 08 AGO	- 09 SET	- 10 OTT	- 11 NOV	- 12 DIC	- Totale complessivo
200201	ACINQUE AMBIENTE SRL	COCCIOLI LUCIANO	10800	9350	37410	20780	297920	47650	423910

Il prezzo di fatturazione al comune è di 100 €/t.

Nel corso del 2025 il Comune chiederà al CSEA/ARERA il riconoscimento di tali costi. Nel prossimo PEF2026 sarà eventualmente operato un conguaglio.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC e il gestore in fase di validazione non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti vigenti e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali. **I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, ***l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate***, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 ***Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.***

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI COMO (CO)

Rev_DEF
25.03.24
Pagina 14

Il quadro finale del PEF2024 e 2025, in coerenza al template Arera, è il seguente:

	2024			2025		
	Comune di Como			Comune di Como		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	710.951	-	710.951	710.951	-	710.951
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.637.240	1.724.370	3.361.610	1.637.240	1.627.236	3.264.476
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	5.061.579	-	5.061.579	5.061.579	-	5.061.579
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.881.488	-	1.881.488	1.881.488	-	1.881.488
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.128.893	-	1.128.893	1.128.893	-	1.128.893
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{2c}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{2c}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{IV}	-	480.654	480.654	-	166.960	166.960
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	628.088	628.088	-	628.088	628.088
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.280.877	1.871.804	8.152.681	6.280.877	2.422.284	8.703.161
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	2.376.332	-	2.376.332	2.731.508	-	2.731.508
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	264.264	264.264	-	260.089	260.089
Costi generali di gestione CGG	1.106.603	-	1.106.603	1.106.603	-	1.106.603
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	4.163	-	4.163	4.163	-	4.163
Costi comuni CC	1.110.766	264.264	1.375.030	1.110.766	260.089	1.370.855
Ammortamenti Amm	941.426	-	941.426	941.426	-	941.426
Accantonamenti Acc	-	950.000	950.000	-	950.000	950.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	950.000	950.000	-	950.000	950.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	561.420	15.421	576.841	499.286	10.080	509.366
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	1.502.846	965.421	2.468.267	1.440.712	960.080	2.400.792
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{IF}	-	480.655	480.655	-	73.640	73.640
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	498.994	498.994	-	528.299	528.299
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.989.944	2.209.334	7.199.279	5.282.986	1.674.827	6.957.813
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	13.015.103	5.246.132	18.261.235	12.952.968	5.596.725	18.549.693
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	11.270.822	4.081.138	15.351.960	11.563.863	4.097.111	15.660.974

**RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI COMO (CO)**

Rev_DEF

25.03.24

Pagina 15

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			79%		79%
$q_{D2} \text{ ton}$			43.692,13		43.692,13
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			32,55		33,07
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			38,06		38,06
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10		-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08		-0,08
Totale γ			-0,18		-0,18
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,83		0,83
Verifica del limite di crescita					
$r_{pi} \alpha$			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività $X \alpha$			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL \alpha$			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG \alpha$			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione $CRI \alpha$			2,50%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,10%		2,60%
$(1+\rho)$			1,0510		1,0260
$\sum T \alpha$			15.351.960		15.660.974
$\sum IV \alpha-1$			7.682.808		8.069.864
$\sum IF \alpha-1$			6.766.597		7.116.461
$\sum I \alpha-1$			14.449.405		15.186.325
$\sum T \alpha / \sum I \alpha-1$			1,0625		1,0313
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			15.186.325		15.581.169
delta $(\sum T \alpha - \sum T_{max})$			165.635		79.805
$IV \alpha$ dopo distribuzione delta $(\sum T \alpha - \sum T_{max})$	6.280.877	1.788.986	8.069.864	6.280.877	2.382.381
$IF \alpha$ dopo distribuzione delta $(\sum T \alpha - \sum T_{max})$	4.989.944	2.126.517	7.116.461	5.282.986	1.634.925
$IV \alpha + IF \alpha$ dopo distribuzione delta $(\sum T \alpha - \sum T_{max})$	11.270.822	3.915.503	15.186.325	11.563.863	4.017.306
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			158.800		158.800
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			200.000		-
$\sum TV \alpha$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			7.911.064		8.504.459
$\sum TF \alpha$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			6.916.461		6.917.911
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			14.827.525		15.422.369

La redazione del PEF24-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2023 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art.28 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza delle Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

Si evidenzia che i documenti predisposti sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det. 1/2003-DTAC).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di € 15.186.325 euro (valore PEF anno 2024) e di 15.581.169 euro (valore PEF anno 2025) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.



Il responsabile
Ing. Giovanni Montresori

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.